# COMUNE DI ALI' TERME

PROVINCIA DI MESSINA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA

N. 61 del 23.05.2018

**OGGETTO: Regolamento europeo privacy UE/2016/679 - General Data Protection Regulation (GDPR) – Assegnazione obiettivo e risorse al Responsabile dell'Area Amministrativa.**

L'anno duemiladiciotto addì venticinque del mese di maggio alle ore 17,45 in Alì Terme, nella consueta sala delle adunanze, convocata dal Sindaco nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale, così composta:

| | | Presenti | Assenti |
|---|---|---|---|
| MARINO Giuseppe | Sindaco-Presidente | X | |
| CAMINITI Pietro | Assessore | | X |
| DI NUZZO Marco | " | | X |
| MUZIO Mariarita | " | X | |
| SPARACINO Carmelo | " | X | |

Assenti: Caminiti P. Di Nuzzo M.

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Mario Puglisi

Constatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che la proposta è munita dei pareri favorevoli e della attestazione prescritti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/90, come recepito dalla L.R. n. 48/91 e L.R. n. 30/2000.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto.

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e termini di legge,

## D E L I B E R A

La proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato,

## E' APPROVATA

Di dichiarare con successiva unanime votazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91, e successive modificazioni, il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**.

**AREA AMMINISTRATIVA**

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Prot. n. 3967 del 22/05/2018

**Il Proponente: Sindaco**

**OGGETTO: Regolamento europeo privacy UE/2016/679 - General Data Protection Regulation (GDPR) – Assegnazione obiettivo e risorse al Responsabile dell'Area Amministrativa.**

**Premesso che**:
- In data 04 Maggio 2016, a mezzo della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, è stato pubblicato il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Il nuovo Regolamento Europeo 2016/679 si applicherà a decorrere dal 25 Maggio 2018 senza obbligo di recepimento da parte degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- Entro e non oltre la data del 25 Maggio 2018, Aziende ed Enti Pubblici avranno, dunque, l'obbligo di adeguarsi al nuovo Regolamento Europeo 2016/679;
- In caso di mancato adeguamento al predetto Regolamento sono previste, tra le altre, le seguenti sanzioni pecuniarie:
  - *una multa fino a 10 milioni di euro, o fino al 2% del volume d'affari globale registrato nell'anno precedente nei casi previsti dall'Articolo 83, Paragrafo 4 fino a 20 milioni di euro o fino al 4% del volume d'affari nei casi previsti dai Paragrafi 5 e 6;*

**Rilevato che**, tra le novità introdotte dal Regolamento, vi sono:
- l'adozione di approcci e politiche che tengano conto costantemente del rischio che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati. Il principio-chiave è «privacy by design», ossia garantire la protezione dei dati fin dalla fase di ideazione e progettazione di un trattamento o di un sistema, e adottare comportamenti che consentano di prevenire possibili problematiche;
- l'introduzione della figura del «Responsabile della protezione dei dati» (Data Protection Officer o DPO), incaricato di assicurare una gestione corretta dei dati personali nelle imprese e negli enti;
- la responsabilizzazione (accountability) dei titolari del trattamento ;
- la figura del responsabile della protezione dei dati (RPD, ovvero DPO), costituisce il fulcro del processo di attuazione della nuova normativa.

**Presa visione** dell'art. 37 del nuovo Regolamento, il quale stabilisce che:
- il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento designano sistematicamente un responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta:
  a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali (comma 1);

- il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e delle capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39 (comma 5);
- l'incarico in oggetto possa essere attribuito ad un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento (RPD interno) oppure che possa essere affidato ad un soggetto esterno, chiamato ad assolvere le proprie funzioni e i relativi compiti sulla base di un contratto di servizi stipulato con una persona fisica o giuridica (comma 6).

**Constatato che** i compiti del responsabile della protezione dati (DPO) sono quelli specificatamente attribuiti dall'art. 39 del Regolamento, così dettagliati:

**a)** informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;

b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, nonché delle misure assunte dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;

d) cooperare con l'autorità di controllo;

e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

**Rilevato** pertanto che la designazione del Responsabile della protezione dei dati o Data Protection Officer (c.d. DPO) risulta obbligatoria per tutti gli enti pubblici e le pubbliche amministrazioni (centrali e locali);

**Evidenziato** che nell'organico nell'ente non vi è personale in possesso delle specifiche competenze tecnico-specialistiche in materia e che, tra l'altro, risultano attualmente vacanti le posizioni apicali di Responsabile dell'Area Amministrativa e di Responsabile dell'Area economico-finanziaria, la cui titolarità è stata temporaneamente assegnata rispettivamente al Segretario comunale pro tempore e a dipendente di altro ente ai sensi dell'art.1 comma 557 della L. n. 311/2004;

**Dato atto** che, per tutte le motivazione espresse in premessa, al fine di individuare una figura professionalmente adeguata alla quale garantire la totale indipendenza nell'esecuzione dei propri compiti, si ritiene necessario avviare le procedure per designare il Responsabile della protezione dei dati DPO, mediante affidamento all'esterno;

**Ribadito** che, a seguito della individuazione del DPO esterno, andranno tempestivamente avviate tutte le attività necessarie per adeguare l'organizzazione interna dell'Ente alla normativa di cui in oggetto, tra cui a titolo esemplificativo: mappatura dei processi, istituzione registro delle attività, aggiornamento della modulistica ecc.;

**Rilevato**, quindi, che l'affidamento dovrà avere ad oggetto sia le funzioni tipiche di DPO sia un'attività specifica di supporto e formazione del personale dell'ente per il rispetto degli adempimenti previsti dalla nuova normativa europea;

**Ritenuto** che, al fine di garantire un'organizzazione stabile ed un risparmio di spesa, sia opportuno procedere mediante un affidamento triennale;

**Considerato** che, a seguito di un'indagine informale di mercato e sulla base delle offerte autonomamente pervenute all'Ente, è stimabile un costo complessivo per il triennio pari ad € 7000,00 (oltre IVA al 22%);

**Rilevato** che trattasi di spesa necessaria al fine di evitare danni patrimoniali gravi e certi all'Ente per come sopra specificato e, dunque, ricorrono le condizioni di cui all'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio e dal responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi del nuovo art. 49 TUEL 267/2000;

**VISTI**

- il D.lgs. n. 267/2000;
- l'O.A. EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici e servizi;

## PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa,

1) **di demandare** al Responsabile dell'Area Amministrativa l'adozione degli atti gestionali di competenza per l'affidamento ad operatore esterno specializzato in possesso delle adeguate competenze tecniche del servizio di DPO e di supporto/formazione del personale dipendente per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal Regolamento UE n. 679/2016, per un triennio;
2) **di dare atto** che, sulla base di una indagine informale di mercato e delle offerte autonomamente pervenute all'Ente, può essere stimato un costo complessivo per l'affidamento triennale del servizio pari ad € 7.000,00 (oltre IVA al 22%);
3) **di dare atto** che trattasi di spesa necessaria al fine di evitare danni patrimoniali gravi e certi all'Ente per come sopra specificato e, dunque, ricorrono le condizioni di cui all'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000;
4) **di assegnare**, a tal fine, al Responsabile dell'Area Amministrativa la somma complessiva pari ad **€ 8.600**, onnicomprensiva, per l'affidamento triennale;
5) **di dare atto** che la superiore somma trova copertura come da allegato parere di regolarità contabile;
6) **di pubblicare** il presente atto all'Albo pretorio on line;
7) **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/91 e ss.mm.ii., attesa l'urgenza di garantire il rispetto degli adempimenti di cui al nuovo Regolamento europeo la cui entrata in vigore è già fissata per il 25/05/2018.

**Il Proponente**

## PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

■ In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
*(Dott. Mario Puglisi)*

Alì Terme, 22/05/2018

---

■ In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole

IL RAGIONIERE COMUNALE
*(D.ssa Rosa Puliatti)*

Alì Terme, 23-05-2018

La presente deliberazione dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line di questo Comune per gg.15 consecutivi:

Reg. n° _____

dal____/____/_____ al____/____/_____

Il Responsabile _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23 / 05 / 2018

☐ ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni

☒ ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE